

Ambito territoriale sociale n. 8 Costa Sud 2



Comune
Roseto degli Abruzzi



Comune
di Notaresco



Comune
di Morro d'Oro

**E.A.S. COMUNE DI ROSETO DEGLI
ABRUZZI**

APPALTO DI SERVIZI PROCEDURA APERTA D.P.C.M. 31.3.2001 – D.Lgs. 163/2006 (in parte)

CAPITOLATO D'ONERI PER L' AFFIDAMENTO DEL “SERVIZIO DI AFFIDO FAMILIARE ”

ART. 1 - FINALITÀ – OGGETTO E IMPORTO DEL CONTRATTO

Il presente capitolato ha per oggetto l'affidamento del servizio di “ Affidamento Familiare” , come previsto nel PDZ 2007/2009 e come meglio indicato nell' art.2 ;

Il servizio consiste in “attività di intermediazione e supporto finalizzata,in caso di affidamento, a favorire l'accoglienza temporanea di un minore in un nucleo familiare quando la famiglia di origine sia momentaneamente impossibilitata a provvedervi in modo adeguato.

E' prevista l'attivazione di una rete di collaborazione,come indicato nel PDZ.

Il servizio dovrà svolgersi sotto l'osservanza delle norme contenute negli articoli che seguono, tenendo conto, inoltre, di quanto previsto in materia di sicurezza per il personale impiegato.Il Comune di Roseto degli Abruzzi si qualifica come Ente Gestore dell'Ambito Sociale n° 8 Costa Sud 2.

-Importo complessivo presunto dell'appalto: € 7.866,64 + Iva (settemilaottocentossessantaseieuro/ 64 cents),omnicomprensivo, riferito al periodo settembre /dicembre 2009.

Il costo totale è calcolato sulla base delle figure impegnate e sulle relative ore di prestazioni, come meglio descritto nelle Modalità di Gara.

Il Contratto avrà durata dal 01 settembre 2009 (e comunque dalla data dell'aggiudicazione) al 31 dicembre 2009 ,con eventuale ricorso alla facoltà di cui all'art.57,comma 5, lett.b) del D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii.

L'economia derivante dall'applicazione del ribasso potrà essere utilizzata per l'espletamento di un maggiore numero di prestazioni del Servizio , secondo le disposizioni dell'Ufficio di Piano dell'EAS.

ART. 2 - TIPOLOGIA DEGLI UTENTI E SERVIZI OGGETTO DELLA GARA

Il Servizio consiste in attività di intermediazione e supporto familiare, finalizzata a favorire l'accoglienza temporanea di un minore in un nucleo familiare quando la famiglia d'origine sia momentaneamente impossibilitata a provvedervi in maniera adeguata.

Il provvedimento di affidamento viene disposto dal Dirigente del I^ Settore dell'EAS su proposta del Servizio Sociale Professionale dell'Ambito

Gli obiettivi dell'equipe Affidamento Familiare possono essere così identificati:

1. Consolidare e rafforzare l'esistente, soprattutto in termini di struttura organizzativa, di funzionalità, di competenza degli operatori per fornire un aiuto forte e più continuativo alle famiglie affidatarie;
2. Lanciare l'affidamento diurno e d'urgenza, o comunque forme alternative di affidamento temporaneo, per particolari necessità che possono venire a crearsi in famiglie vulnerabili o con gravi carichi sociali;
3. Rafforzare la sinergia fra comunità di pronta accoglienza e affidamento familiare;

4. Ampliare il numero e la tipologia dei soggetti che collaborano col Servizio affidi, valorizzando e rafforzando la rete di collaborazione in particolare con l'AUSL;
5. Aumentare il contributo mensile di assistenza in favore delle famiglie affidatarie;
6. Gestire il servizio secondo standard di qualità (Progetto educativo personalizzato);
7. Sperimentare un servizio di riunificazione familiare per facilitare il rientro del minore nella famiglia di origine;

Le attività specifiche dell'Equipe Affidamento familiare sono :

- reperimento di famiglie o singoli disponibili all'affidamento eterofamiliare, anche breve, attraverso iniziative di formazione, informazione, sensibilizzazione;
- estensione del modello di affidamento familiare ad altre forme di affidamento sociale (affidamento breve disabili, anziani, famiglie monoparentali, donne in difficoltà) e raccordo con gli interventi di mutuo-auto aiuto;
- valutazione e selezione delle famiglie disponibili e inserimento nella banca-dati;
- valutazione di praticabilità dell'affido per i minori segnalati;
- abbinamento famiglia-minore e definizione del "contratto" di affidamento e del progetto educativo, nonché del sussidio per la famiglia affidataria;
- sostegno continuo alla famiglia impegnata nella fase di presa in carico del bambino affidato, anche con la messa a disposizione delle altre risorse di aiuto familiare del Comune e dell'AUSL;
- raccordo con i servizi socio-sanitari che seguono la famiglia di origine nella fase di valutazione e progettazione educativa;
- attivazione di un percorso sperimentale di servizio per la riunificazione familiare;
- verifiche costanti sull'andamento dell'affidamento familiare, attraverso idonei documenti di valutazione.

Per ogni minore preso in carico il Servizio Affidi cura una cartella sociale che contiene una diagnosi psico-sociale e un progetto educativo.

La strategia dell'azione è quella di favorire la più ampia integrazione fra i servizi che prendono in carico il bambino che vive fuori dalla famiglia di origine al fine di assicurare un intervento globale.

La diffusione servizio è assicurata dalla Carta per la cittadinanza sociale.

ART. 3 – FIGURE PROFESSIONALI

Il personale impiegato nell'espletamento del servizio dovrà essere in possesso della professionalità corrispondente alle prestazioni oggetto dell'appalto come di seguito specificatamente riportato.

La ditta aggiudicataria si impegna ad individuare un gruppo costante di lavoro di comprovata esperienza e capacità, assicurando la continuità del servizio e provvedendo tempestivamente e a proprie spese alla loro sostituzione in caso di assenza.

Il personale addetto ai servizi dovrà essere presente sul posto di lavoro, negli orari concordati con gli utenti e riportati nei piani di lavoro individuali.

Al personale è fatto assoluto divieto di accettare alcuna forma di compenso di qualsiasi natura esso sia, da parte degli utenti, in cambio delle prestazioni effettuate.

La non osservanza di tali disposizioni dà facoltà al Comune di Roseto, in qualità di EAS, con semplice richiesta motivata, di esigere l'allontanamento del personale. In ogni caso in Comune può ricusare un operatore impiegato nei servizi, per gravi inadempienze ed irregolarità commesse nel corso dell'intervento professionale, richiedendone la sostituzione.

Nell'espletamento del loro lavoro gli operatori dovranno:

- rispettare gli accordi assunti al momento della definizione del piano di lavoro;
- rispettare gli obblighi di cui alla Legge 675/96, al D.P.R. 318/99, al D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii.;
- provvedere alla puntuale e corretta compilazione e sottoscrizione dei fogli di rilevazione e di qualsiasi altra documentazione che si renda necessaria.

Entro 30 giorni dall'aggiudicazione, l'aggiudicataria dovrà inviare al Comune di Roseto EAS di Ambito Sociale, l'elenco del personale operante con specificata la relativa qualifica. Ogni variazione a detto elenco

dovrà essere comunicata entro sette giorni all'Ente.

L'aggiudicataria dovrà impiegare per il servizio e per tutta la durata del contratto il medesimo personale al fine di garantire una continuità nel servizio. Non saranno tollerati turnover di personale, se non per cause di forza maggiore, superiori al 70% delle forze presenti: in caso di superamento di tale limite senza giustificati motivi, il contratto potrà essere rescisso con l'affidamento alla seconda Impresa in graduatoria e con l'addebito delle maggiori spese sostenute dall'Ente.

L'aggiudicataria è obbligata all'assunzione del personale che ha già svolto, a qualsiasi titolo, il servizio precedentemente.

L'Equipe Affidò è composta da :

1 Assistente Sociale responsabile del progetto di affidamento e dell'èquipe per un totale di 25 ore mensili

1 Psicologo per un totale di 50 ore mensili

1 Legale esperto in diritto di famiglia (a consulenza)

L'èquipe si avvale inoltre della collaborazione del personale specialistico della AUSL o di altre figure di consulenza a seconda delle necessità.

La distribuzione delle ore tra le diverse figure professionali potrebbe all'occorrenza e in situazioni di emergenza subire delle modifiche ed essere ripartito diversamente tra le stesse. Di tale distribuzione dovrà essere informato l'Ufficio di Piano e risultare dalla relazione mensile che l'aggiudicatario sarà tenuto a presentare mensilmente.

La supervisione dell'èquipe e delle sue attività è curata dal Servizio Sociale Professionale.

Strumenti operativi :

L'Equipe Affidò predispone una carta dei servizi, un progetto individuale di affidamento in cui vengono definiti obiettivi, attività, tempi e verifiche, per ciascun caso trattato, un registro degli utenti (famiglie affidatarie o disponibili all'affidamento), un diario di bordo, un questionario di valutazione sul grado di soddisfazione delle famiglie affidatarie, un report annuale.

Comunicazione :

Comunicazione interna:

- una riunione quindicinale da parte dello staff di èquipe.

Comunicazione esterna:

- carta dei servizi redatta dal Coordinatore;
- opuscoli informativi sul servizio presso le diverse agenzie territoriali che possono inviare segnalazioni;
- carta per la cittadinanza sociale;
- percorsi formativi ed informativi

ART. 4 - DURATA DEL CONTRATTO

L'affidamento decorre dal 01 settembre 2009 (e comunque dalla data dell'aggiudicazione) e fino alla conclusione del vigente PDZ (31.12.2009), con eventuale ricorso alla facoltà di cui all'art.57, comma5, lett. b) del D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii.

ART. 5 –CORRISPETTIVO DELL'APPALTO E VALIDITA' DEI PREZZI

Il corrispettivo è quello risultante dall'offerta presentata dalla ditta aggiudicataria e si intende comprensivo di ogni qualsiasi spesa che la ditta dovrà sostenere per l'esecuzione del contratto, ed in particolare, degli emolumenti da corrispondere al proprio personale secondo le norme contrattuali vigenti.

Si intende compresa nel corrispettivo dovuto anche la spesa per le dotazioni degli operatori e per i dispositivi di protezione occorrenti per l'espletamento del servizio ,nonché le spese di trasporto per raggiungere le sedi di lavoro.

Il prezzo di aggiudicazione rimarrà fisso ed invariato sino alla scadenza del contratto.

ART.6 - MODALITA' DI PAGAMENTO

La Ditta appaltatrice provvederà ad emettere fatture mensili posticipate, accompagnate da relazione sulle attività svolte e da attestazione del responsabile della Ditta sulla regolarità del pagamento delle retribuzioni e dei contributi previsti a favore degli operatori. Le fatture verranno pagate a mezzo mandati emessi dal Comune a novanta giorni dalla data di acquisizione delle stesse al protocollo dell'Ente, salvo la possibilità di disporre, con apposito atto, la liquidazione dell'importo presunto mensile del servizio, in relazione alle disponibilità di cassa del Comune, con l'obbligo della Ditta di emettere le fatture per quietanza entro e non oltre il giorno quindici del mese successivo, pena la sospensione del pagamento delle mensilità successive.

ART. 7 – REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

La presente gara è riservata ai soggetti del terzo settore art. 2 DPCM 30 marzo 2001, purchè regolarmente iscritti nei registri ed albi previsti dalle relative normative ed a condizione che la gestione del servizio oggetto del bando rientri tra le proprie finalità statutarie.

I requisiti di partecipazione sono:

1. possesso dell'autorizzazione al funzionamento per i servizi alla persona, di cui all'art. 11 della L. 328/2000 (cfr. per la Regione Abruzzo la L.R.n. 2 del 4 gennaio 2005) ;
2. iscrizione nel registro delle Imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura per l'esercizio di attività relative ai servizi socio-sanitari ;
3. iscrizione all'Albo/Registro professionale o commerciale di categoria (in particolare per le per le Cooperative sociali iscrizione all'Albo regionale per la Sez. A o C);
4. esperienza di almeno tre anni in servizi alla persona svolti esclusivamente in favore di soggetti della pubblica amministrazione;
5. fatturato relativo ai servizi alla persona gestiti nell'ultimo triennio per conto di pubbliche amministrazioni pari o superiore all'importo complessivo a base di gara;
6. possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del D.Lgs n. 163/2006 e ss.mm.ii..

E' ammessa la partecipazione anche alle imprese, cooperative sociali ed associazioni di promozione sociale aventi sede in Stato membro dell'U.E. iscritte nei corrispondenti registri dello Stato di appartenenza.

Per quanto riguarda le Cooperative sociali, si precisa che, in caso di aggiudicazione , la Cooperativa aggiudicataria dovrà ottenere l'iscrizione all'Albo delle Cooperative sociali della Regione Abruzzo , come previsto dall'art. 2, comma 4, della L.R. 38 del 12/11/ 2004 , (BURA n° 35 del 26/11/2004) che recita :

“L'iscrizione all'Albo regionale è obbligatoria per tutte le cooperative sociali e loro consorzi operanti nella Regione Abruzzo ...” . I requisiti e le modalità per l'iscrizione all'Albo regionale, cui è subordinato il rilascio dell'autorizzazione al funzionamento dei servizi stessi (di cui agli artt. 5, 6 della L.R. 4 gennaio 2005 n° 2, disciplinata, al momento, come autorizzazione provvisoria ,dalla delibera di G.R. Abruzzo n° 1230 del 21/12/2001 su BURA n° 2/2002)) sono previsti dall'art.3 della stessa Legge n° 38/2004.

Pertanto, subito dopo l'aggiudicazione provvisoria, la Cooperativa aggiudicataria dovrà immediatamente attivarsi per l'ottenimento dell'iscrizione all'Albo regionale della Regione Abruzzo e della successiva autorizzazione al funzionamento da parte del Comune di Roseto, cui è subordinata l'aggiudicazione definitiva.

Restano fermi gli ulteriori requisiti e dichiarazioni da rendere nella domanda di partecipazione, riportati espressamente nel bando e nelle Modalità di gara.

E' ammessa la partecipazione di Consorzi di Cooperative , tra cui i Consorzi di Cooperative sociali costituiti ai sensi della Legge 381/91 secondo quanto indicato nelle Modalità di gara.

ART. 8 – ADEMPIMENTI CONNESSI ALL'ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

Al fine di favorire la necessaria continuità dei servizi, l'impresa aggiudicataria dovrà garantire i livelli occupazionali mediante l'assunzione del personale già in servizio.

Il personale dovrà essere in numero adeguato all'articolazione dell'orario di lavoro.

L'aggiudicatario si impegna:

- a) ad eseguire il servizio secondo le modalità richieste dal presente capitolato e dal progetto personalizzato;
 - b) ad impiegare personale professionalmente qualificato ed in possesso dei requisiti previsti dal presente capitolato;
 - c) ad applicare per i propri dipendenti integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali per il settore di attività;
 - d) a rispettare la normativa prevista dal D.Lgs. n. 626 del 19/09/94 e successive modifiche ed integrazioni;
 - e) a garantire la continuità nello svolgimento delle prestazioni, attraverso sostituzioni di personale per assenze anche non prevedibili, con operatori di pari qualifica professionale, facendo ricorso ai nominativi segnalati per le sostituzioni. Ogni sostituzione dovrà essere tempestivamente comunicata all'Ufficio di Piano;
 - f) a garantire la massima continuità del servizio ;
 - g) a formare il proprio personale secondo quanto dichiarato in sede di gara;
 - h) a garantire l'attività di aggiornamento e supervisione dei propri operatori nel corso dell'attività oggetto del presente capitolato a cura del coordinamento tecnico;
 - i) ad informare tempestivamente l'Ufficio di Piano del Comune di Roseto in merito a qualsiasi problema e/o difficoltà riguardanti gli utenti in carico .
- L'aggiudicatario, per l'espletamento del servizio, dovrà eleggere domicilio nel Comune di Roseto degli Abruzzi.

ART.9 – OBBLIGHI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO

A conferma ed integrazione di quanto disposto in altri articoli del presente capitolato, l'affidatario è tenuto ad assumere i seguenti obblighi:

- L'appaltatore dovrà svolgere funzioni e compiti secondo le modalità, e i programmi di attività di cui al presente capitolato.
 - L'appaltatore assorbirà prioritariamente gli operatori fin qui operanti nel servizio, salvo rinuncia individuale, onde favorire una continuità nei rapporti tra operatori ed assistiti.
 - L'appaltatore è responsabile dell'esatto adempimento delle condizioni del contratto e della perfetta riuscita del servizio; è inoltre responsabile di tutte le disposizioni emanate a qualunque livello nonché dei danni arrecati a persone e/o cose.
 - L'appaltatore non potrà sospendere a nessun titolo il servizio neppure parzialmente, salvo esplicita autorizzazione.
 - L'appaltatore stipulerà una polizza assicurativa per danni che possano derivare agli operatori e da questi causati agli utenti durante l'espletamento del servizio, esonerando il Comune da ogni responsabilità;
 - L'appaltatore garantirà al proprio personale la fornitura di quanto necessario allo svolgimento del lavoro secondo quanto previsto dalle vigenti norme in materia di igiene e tutela;
 - L'appaltatore dovrà predisporre una Carta dei Servizi, che dovrà essere adeguatamente diffusa e distribuita.
- Dopo l'aggiudicazione il soggetto aggiudicatario dovrà presentare entro 5 giorni dalla data di ricezione della comunicazione, pena la decadenza dall'aggiudicazione, salvo casi particolari da valutare da parte dell'Amministrazione, i seguenti atti:
- la documentazione che sarà richiesta relativamente al possesso dei requisiti indicati nelle dichiarazioni sostitutive rese per la partecipazione alla gara;
 - la garanzia fidejussoria di cui all'art. 15 del presente Capitolato.
 - la Polizza assicurativa di cui all'art. 14 del capitolato
 - il D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva)
 - l'ulteriore documentazione necessaria ai fini della stipula del contratto.
- oltre quanto espressamente previsto nel DUVRI relativo al Servizio all'Allegato XVII – Idoneità tecnico professionale.**

Inoltre, per le cooperative sociali resta fermo quanto esplicitamente previsto nell'art. 7 del presente capitolato (iscrizione Albo delle Cooperative sociali della Regione Abruzzo, ecc.)

ART. 10 – SEDE OPERATIVA E COORDINAMENTO OPERATORI

L'aggiudicataria , **che dovrà avere una sede operativa nel Comune di Roseto**, deve garantire la reperibilità telefonica tutti i giorni feriali nella fascia oraria dalle ore 8.00 alle ore 20.00 e, per l'esecuzione ed attuazione del servizio , deve indicare all'Ufficio un proprio referente che dovrà svolgere i seguenti compiti:

- coordinamento degli aspetti organizzativi e operativi degli interventi nonché funzioni di raccordo con l'Ente appaltante;
- gestione e controllo del personale (mansioni, orari, sostituzioni, supervisione...), coordinando l'assegnazione dei singoli casi ed eventuali sostituzioni;
- cura dei rapporti con le famiglie e con l'Ufficio di Piano;
- raccordo in ordine alla gestione degli aspetti amministrativi ed economici con l'Amministrazione Comunale (fatturazione, relazione mensile, ecc.);
- coordinamento e raccordo delle modalità operative dei singoli operatori, assicurando caratteristiche di uniformità delle procedure utilizzate attraverso specifici incontri periodici;
- segnalazione di eventuali variazioni del personale di servizio e di qualsiasi problematica nel rapporto con l'utenza;
- predisposizione carta dei servizi;

ART. 11 - EFFETTI DELL 'AGGIUDICAZIONE

Mentre l'aggiudicazione è immediatamente impegnativa per la ditta aggiudicataria, essa non costituisce la conclusione del contratto che sarà stipulato solo dopo l'intervenuta approvazione con Determinazione Dirigenziale dei verbali della Commissione giudicatrice e della consegna della documentazione di cui al precedente art.9 del Capitolato.

L'aggiudicazione è inoltre subordinata all'esito degli accertamenti di legge.

A richiesta dell'Amministrazione, L'aggiudicataria si impegna a fornire le prestazioni oggetto del presente capitolato anche in pendenza della sottoscrizione del contratto.

ART. 12 - COMMISSIONE DI GARA

Le offerte sono valutate dalla apposita Commissione di gara di cui alla disciplina vigente in materia e dello specifico regolamento comunale.

La Commissione, nell'espletamento del proprio compito, opera verificando, da un lato, la congruità dell'offerta tecnica presentata dai concorrenti e, dall'altro la rispondenza con le caratteristiche minime descritte dal capitolato. La Commissione potrà avvalersi di tutti i mezzi e le collaborazioni possibili al fine di ricercare elementi oggettivi di valutazione sulla fattibilità del singolo progetto e sulla effettiva capacità del concorrente.

ART.13 - DIVIETO DI SUB-APPALTO

E' vietato il sub - appalto e la cessione, anche parziale, dell'attività oggetto del contratto.

L'accertata violazione della presente disposizione comporterà l'immediato recesso dal rapporto contrattuale, senza alcuna formalità, dell'Ente, che provvederà ad incamerare la garanzia fidejussoria di cui all'art. 15 del presente capitolato, riservandosi di avviare azioni di risarcimento nonché ulteriori azioni per la tutela dell'interesse pubblico.

ART. 14 - DANNI A PERSONE E COSE

L'appaltatore sarà sempre direttamente responsabile di tutti gli eventuali danni accertati di qualunque natura e per qualsiasi motivo arrecati a persone e cose che, a giudizio dell'Ente, risultassero causati dal personale della ditta stessa; in ogni caso dovrà provvedere a proprie spese al risarcimento dei danni, sollevando l'Amministrazione da ogni responsabilità.

L'appaltatore ha l'obbligo di stipulare apposita assicurazione *R.C.T./R.C.O.* (massimale minimo euro 500.000,00), per i danni che possono derivare agli operatori impiegati a qualsiasi titolo dall'appaltatore stesso o che questi possono causare agli utenti e ai loro beni, per la durata dell'appalto, esonerando il Comune da ogni responsabilità al riguardo e tutelandola da eventuali azioni di rivalsa.

ART. 15 - GARANZIA FIDEJUSSORIA

L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria ai sensi art. 113 del D.Lgs. 163/2006 all'atto della stipula del contratto, alle condizioni e nei termini previsti dall'articolo stesso.

Nella polizza fidejussoria bancaria o assicurativa dovrà esplicitamente iscriversi la seguente clausola: "L'Istituto bancario o la compagnia assicuratrice, senza alcuna eccezione di sorta, dovrà versare la somma richiesta dal Comune, qualora ricorrano, a suo insindacabile giudizio, i casi previsti nel Capitolato d'Oneri, entro 15 giorni dalla stessa richiesta."

Dovrà essere prevista inoltre l'esclusione da parte del fidejussore della preventiva escussione del debitore principale di cui al 2° comma dell'art. 1994 del Codice Civile.

L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

ART. 16 - STIPULA DEL CONTRATTO

La stipula del contratto, che avverrà nella forma pubblica amministrativa, è subordinata alla presentazione dei sotto elencati documenti, che dovrà avvenire entro cinque giorni dalla richiesta, salvo casi particolari da valutare da parte dell'Amministrazione:

- a) Mandato collettivo speciale con rappresentanza in caso di raggruppamento di imprese (ex. Art. 37, comma 14 D.Lgs. 163/2006);
- b) Documento rappresentativo della cauzione;
- c) Polizza assicurativa, contratta dall'Impresa aggiudicataria, con i massimali minimi indicati all'art.14;
- d) La documentazione richiesta al precedente art. 9

La stipula del contratto avverrà presuntivamente entro dieci giorni dall'aggiudicazione provvisoria.

ART. 17 - SPESE CONTRATTUALI

Tutte le spese occorrenti, preliminari e consequenziali alla stipulazione del contratto (bolli, tassa di registrazione, ecc), nessuna esclusa, sono a carico dell'Impresa aggiudicataria.

Se l'impresa aggiudicataria è una Cooperativa sociale, si applicano le esenzioni previste dal Dlgs. N. 460/97 in quanto ONLUS di diritto (esenzione dall'imposta di bollo).

ART. 18 - TUTELA DELLE PERSONE E DI ALTRI SOGGETTI RISPETTO AL TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI D. LGS 196/2003 E SS. MM. II.

Ai sensi della D.Lgs 196/2003 e ss.mm.ii. il Comune di Roseto degli Abruzzi, titolare del trattamento dei dati personali e dei dati particolari relativi agli utenti e alle rispettive famiglie, designa l'aggiudicatario quale responsabile del trattamento dei dati che, in ragione dello svolgimento del servizio, necessariamente

acquisirà.

L'aggiudicatario procederà al trattamento dei dati attenendosi alle istruzioni impartite dall'Amministrazione, in particolare:

- dovrà trattare i dati in suo possesso esclusivamente ai fini dell'espletamento del servizio appaltato;
- non potrà comunicare a terzi (salvo casi eccezionali che riguardano l'incolumità o la sicurezza degli utenti, previa autorizzazione del titolare, o in caso di urgenza, con successiva informativa al titolare) e diffondere i dati in suo possesso, né conservarli successivamente alla scadenza del contratto di appalto. In questo ultimo caso dovrà restituire tutti i dati in suo possesso all'Amministrazione entro il termine tassativo di 5 giorni;
- dovrà adottare opportune misure atte a garantire la sicurezza dei dati in suo possesso.

ART. 19 – VERIFICHE DEGLI ADEMPIMENTI OGGETTO DEL CONTRATTO (LIVELLI DI QUALITÀ)

Il Comune di Roseto degli Abruzzi effettuerà controlli con proprio personale sul servizio reso e sulla applicazione di quanto previsto dal presente capitolato.

Saranno previste riunioni periodiche con il coordinamento del servizio promosse dal Comune di Roseto degli Abruzzi, con una periodicità di 3 mesi.

La Ditta affidataria dovrà fornire una relazione mensile concernente l'andamento tecnico e della gestione del servizio necessaria per la valutazione in merito alla produttività degli interventi ed ai risultati conseguiti con allegare le relazioni dei singoli operatori impegnati nell'assistenza e nei diversi servizi.

Alla scadenza dell'aggiudicazione deve essere presentata una relazione finale conclusiva sugli esiti del servizio, con particolare riferimento al raggiungimento degli obiettivi e con i dati personali degli utenti e della distribuzione dettagliata del servizio su supporto informatico.

In base al PDZ gli indicatori di base per la valutazione sono i seguenti :

- numero degli affidamenti familiari realizzati;
- numero famiglie partecipanti ai corsi;
- percentuale di affidamenti a famiglie in rapporto a numero minori istituzionalizzati o in comunità;
- numero delle famiglie partecipanti alle azioni formative;
- grado di soddisfazione del servizio da parte delle famiglie affidatarie;
- numero affidamenti brevi sociali realizzati.

La diffusione del servizio è assicurata dalla Carta dei servizi.

Resta facoltà del Comune richiedere in qualsiasi momento informazioni e documentazioni sul regolare svolgimento del servizio ed attuare controlli e verifiche.

ART.20 - INADEMPIMENTI E PENALI

In relazione all'esecuzione del contratto, con riferimento agli obblighi specifici e generali in esso determinati per l'aggiudicatario, sono qualificati come inadempimenti, qualora non siano causati da situazioni imprevedibili, i fatti, atti e comportamenti come di seguito classificati:

- 1) Mancata esecuzione o sospensione o abbandono da parte del personale dell'aggiudicatario dei servizi oggetto dell'appalto ;
- 2) Svolgimento di attività non autorizzate nell'ambito della gestione dei servizi;
- 3) Mancato rispetto delle indicazioni dell'Amministrazione comunale di Roseto degli Abruzzi in ordine alla programmazione dell'attività;

In merito è prevista specifica penalità, pari al doppio del prezzo dell'intervento dovuto difforme. Sono in ogni caso fatte salve le possibilità, per l'Amministrazione, di accertare e chiedere ristoro, anche in via giudiziale, alla Società affidataria per maggiori danni dalla stessa causati mediante inadempimenti, nonché di risolvere il contratto per accertata gravità degli inadempimenti, come previsto dal successivo art. 21.

ART. 21 - IPOTESI DI RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Ente procederà alla risoluzione contrattuale, fatta salva comunque l'azione per il riconoscimento del maggior danno, nei casi di inadempimento della ditta aggiudicataria, ovvero di mancato rispetto dell'offerta tecnica-progettuale, ripetuto nel tempo o di gravità tale da menomare la fiducia nell'esattezza dei successivi adempimenti ovvero tale da pregiudicare i requisiti qualitativi e quantitativi del servizio. Il contratto sarà risolto automaticamente qualora la ditta appaltatrice subisca tre sanzioni durante l'espletamento dell'appalto. A titolo di penalità ed indennizzo L'Ente, contestualmente alla risoluzione, incamererà la cauzione di cui all'art. 15.

ART. 22 - FORO COMPETENTE

L'aggiudicataria dovrà eleggere domicilio legale in Roseto degli Abruzzi ed il Foro competente per eventuali controversie relative alla validità, efficacia, interpretazione, esecuzione e scioglimento del presente contratto, sarà quello di Teramo.

ART. 23 - NORME GENERALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente capitolato, si fa riferimento e rinvio a tutte le disposizioni normative vigenti che regolano la materia, in quanto applicabili.

Roseto degli Abruzzi , li 15 luglio 2009

Il Dirigente I^ Settore
Dott. Gabriella Lasca